

UOMO
E
DONNA



**Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna
Relazione attività 2015**

Ex art. 6 co. 5 ter L.R. 21.5.1990, n. 23.

RELAZIONE ATTIVITA' 2015

PREMESSA	3
LA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA	4
Composizione.....	4
Funzioni.....	5
Sede.....	5
Gruppi di lavoro della Commissione.....	6
ATTIVITÀ SVOLTA	7
Progetti a carattere culturale.....	7
Progetti di politiche del lavoro.....	8
Progetti su salute, welfare e violenza.....	8
ULTERIORI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	10
PARTECIPAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA CRPO A CONVEGNI/INCONTRI	12
CONSUNTIVO SPESE ANNO 2015	14

PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nel rispetto dell'art. 6 co. 5 ter della propria legge istitutiva (L.R. 23/1990), presenta all'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale la relazione sulle attività svolte nel 2015.

Il programma, elaborato dalla Commissione per l'anno 2016 e presentato all'Assemblea delle Associazioni delle donne il 2 dicembre 2015, è il risultato di un insieme di progetti aventi come obiettivo il coinvolgimento dei soggetti Istituzionali e delle Associazioni presenti sul territorio regionale che si interessano di pari opportunità e ne condividono sinergicamente le finalità: la parità tra donne e uomini è un valore essenziale nonché un fattore di giustizia sociale.

Con forza e determinazione la CRPO intende consolidare il proprio impegno garantendo una presenza attiva nei vari ambiti della società civile, da quello culturale e socio-assistenziale a quello economico e del welfare, mediante un continuo dialogo con tutti i soggetti che ne fanno parte.

La Commissione mira, altresì, a favorire azioni positive indirizzate al rispetto della dignità della donna e alla valorizzazione delle competenze del mondo femminile.

Pur non avendo funzioni deliberative, dal momento del suo insediamento, la CRPO ha seguito con attenzione l'azione legislativa del Governo regionale ed è intervenuta, mediante le audizioni, con osservazioni sui disegni di legge presentanti nell'ultima parte dell'anno.

Tra i problemi più attuali e sconcertanti che riguardano la dignità e il rispetto della donna, si colloca quello relativo alla violenza. La CRPO ha già avviato, sull'argomento, una riflessione approfondita e mirata con un convegno sull'uso inappropriato del linguaggio di genere nei media e sulla inopportuna spettacolarizzazione di notizie legate ad atti di violenza e femminicidi. Su questo terreno si inseriscono, altresì, le azioni di monitoraggio volte ad evitare l'uso di messaggi sessisti all'interno della comunicazione.

Lavoro e salute, inoltre, sono due temi cogenti sui quali la Commissione, già nel corso del 2014, ha programmato una serie di iniziative e allacciato contatti che sono stati ripresi e sviluppati nel 2015.

Inerisce alle finalità della Commissione anche la presenza sui territori a supporto di iniziative promosse da Istituzioni, Enti o Associazioni: a tal fine la CRPO ha sostenuto tante iniziative, nel corso dell'anno 2015, con il patrocinio, con interventi o anche solo con indirizzi di saluto, e ciò per testimoniare l'importanza di un percorso di respiro regionale sempre più condiviso.

Da sottolineare che la CRPO, essendosi insediata soltanto il 22 luglio 2014, si è concentrata in modo approfondito e oculato sulle modalità operative che ciascun Gruppo di Lavoro dovrà adottare al proprio interno e in sintonia con l'intera Commissione nel suo assetto plenario: un lavoro armonico è infatti la premessa per il raggiungimento di finalità convincenti ed efficaci.

La Presidente della CRPO
Annamaria Poggioli

LA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

COMPOSIZIONE

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (CRPO), di seguito indicata con il termine Commissione, istituita ai sensi della L.R. 23/90 e successive modificazioni, è *“organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale e cura il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio regionale dei principi di eguaglianza e di parità sociale”* e rimane in carica per la durata della legislatura.

È composta dalla Consigliera per l'attuazione del principio di parità di trattamento di cui alla legge 19 dicembre 1984 e da quattordici donne rappresentative delle associazioni, movimenti e culture del mondo femminile e con riconosciuta esperienza della condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili.

Dieci componenti sono nominate dalla Presidente della Regione sulla base delle candidature richieste dallo stesso alle associazioni, ai movimenti delle donne, alle organizzazioni regionali degli imprenditori e imprenditrici e dei lavoratori e lavoratrici dipendenti e autonome maggiormente rappresentative, e quattro componenti sono elette dal Consiglio regionale fra le donne che si sono distinte sulla base di una specifica esperienza e competenza acquisita rispettivamente nei settori dell'assistenza sociale, della sanità e della tutela dell'ambiente, dell'economia e del lavoro, della cultura e dell'informazione, dell'istruzione e della formazione professionale.

Le Commissarie componenti la Commissione sono:

POGGIOLI Annamaria Presidente, eletta dal Consiglio regionale; BATTELLINO Alessandra Vicepresidente, eletta dal Consiglio regionale; CORBELLINI Roberta Movimento SeNonOraQuando; DON Claudia rappresentante del Sindacato CGIL; FANCIULLACCI Cristina rappresentante del Sindacato CISL; FUSCO Fabiana eletta dal Consiglio regionale (fino al 1.9.2015); MARCHI Liliana eletta dal Consiglio regionale; PAULUZZI Marzia Associazione SOS ROSA di Gorizia; RADETTI Silvia CONFCOMMERCIO Terziario Donna; SCHIRATTI Paola Vicepresidente (fino al 24.7.2015), Associazione LE DONNE RESISTENTI; STRATTI Ingrid Associazione CIRSI –UNWoman EIGE AWID e CCAI; TIGANI SAVA Elisabetta Associazione RETE DPI – NODO DI TRIESTE; TOMICIC Tatjana Associazione GOAP; ZANIN Anita Associazione FIDAPA Pordenone; PALMISCIANO Raffaella Consigliera regionale di parità.

Con decreto del Presidente della Regione n. 0248/Pres. dd. 4 dicembre 2015 vengono nominate le componenti Chiara Gallo in sostituzione di Fabiana Fusco e Cecilia Savonitto in sostituzione di Paola Schiratti.

Sono componenti di diritto della Commissione, con voto consultivo, le Consigliere regionali in carica: Renata BAGATIN, Elena BIANCHI, Silvana CREMASCHI, Ilaria DAL ZOVO, Chiara DA GIAU, Eleonora FRATTOLIN, Mara PICCIN, Barbara ZILLI.

FUNZIONI

La Commissione svolge le proprie funzioni in campo istituzionale, economico, sociale e culturale; nel corso del suo operato, può consultare a propria discrezione ogni espressione della realtà femminile e mantenere rapporti con organi consultivi dello Stato, delle altre Regioni aventi stessa finalità istituzionale.

La Commissione svolge le seguenti funzioni:

- promuove indagini conoscitive e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione della donna, anche immigrata, nella regione e sulla condizione delle donne emigrate;
- cura la raccolta sistematica e la diffusione della documentazione concernente la condizione femminile nella regione, in particolare nella pubblica amministrazione e stimola la crescita della cultura delle pari opportunità presso gli amministratori locali;
- può formulare proposte per armonizzare l'attività legislativa ed amministrativa della Regione e degli enti regionali alla finalità della presente legge;
- presenta al Consiglio regionale osservazioni sui progetti di legge che direttamente o indirettamente abbiano rilevanza per la condizione femminile;
- esprime parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa che siano considerati dalla Giunta regionale di rilevanza diretta per la condizione femminile;
- favorisce e promuove la presenza delle donne nelle nomine di competenza della Regione;
- predispone e promuove progetti di «azioni positive» tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne;
- esamina e valuta progetti ed iniziative per azioni positive proposte dagli Enti locali del territorio regionale da ammettere a contributo regionale.

SEDE

Gli uffici della Commissione regionale pari opportunità si trovano in Piazza Oberdan, 6 Il piano:
Tel.: 040.3773202 e-mail: cr.organi.garanzia@regione.fvg.it

GRUPPI DI LAVORO DELLA COMMISSIONE

Al fine di meglio organizzare il proprio lavoro la Commissione è articolata nei seguenti gruppi di lavoro:

Gruppo Affari Generali Rapporti Istituzionali Mass Media e Comunicazione

Coordinatrice: Presidente Annamaria Poggioli

Componenti: Vicepresidenti Paola Schiratti (fino al 24.7.2015) e Alessandra Battellino, Commissarie Roberta Corbellini, Marzia Pauluzzi (fino al 22.7.2015), Ingrid Stratti, Tatjana Tomicic (fino al 3.9.2015), Claudia Don (dal 4.11.2015), Elisabetta Tigani Sava (dal 3.9.2015).

Gruppo Lavoro Impresa Formazione Conciliazione dei tempi ed Istruzione

Coordinatrice: Marzia Pauluzzi (fino al 22.7.2015), Alessandra Battellino (dal 4.11.2015 all'11.11.2015), Elisabetta Tigani Sava (dal 10.12.2015).

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Paola Schiratti (fino al 24.7.2015), Claudia Don, Cristina Fanciullacci, Silvia Radetti, Ingrid Stratti, Tatjana Tomicic, Elisabetta Tigani Sava, Anita Zanin.

Gruppo Salute e Politiche sociali Contrasto alla violenza contro le donne

Coordinatrice: Tatjana Tomicic (fino al 3.9.2015), Claudia Don (dal 4.11.2015).

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Paola Schiratti (fino al 24.7.2015), Claudia Don, Liliana Marchi, Marzia Pauluzzi, Silvia Radetti Ingrid Stratti, Anita Zanin.

Gruppo Azioni Positive Progetti Cultura e Linguaggi

Coordinatrice: Roberta Corbellini

Componenti: Annamaria Poggioli, Alessandra Battellino, Paola Schiratti (fino al 24.7.2015), Cristina Fanciullacci, Ingrid Stratti, Elisabetta Tigani Sava.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, nell'arco dell'anno 2015, ha trattato i seguenti temi:

PROGETTI A CARATTERE CULTURALE

- **Mediazione culturale** L'attività svolta dal Gruppo di Lavoro "Lavoro, Impresa, Formazione, Conciliazione dei tempi e Istruzione", è stata finalizzata a verificare le condizioni per l'avvio di un corso di formazione specifica, sul tema della violenza domestica e della violenza sulle donne, per mediatori e mediatrici culturali. Dai dati raccolti e dall'incontro con i rappresentanti delle associazioni che si occupano specificamente di mediazione culturale, sono emerse criticità e suggerimenti:
 - i mediatori sono quasi tutte donne; non esistono attualmente criteri di riconoscimento della professionalità dei mediatori; le associazioni auspicano che venga re-inserito quanto prima uno strumento (elenco / albo o altro) di riconoscimento;
 - necessità di formare mediatori di II Livello e di II generazione, specie in relazione a talune nazionalità;
 - sul tema specifico della violenza non vi è mai stata formazione per mediatori/trici; i corsi dovrebbero essere strutturati per mediatori/trici già ben formati sul piano generale; è stata evidenziata la necessità di formazione operativa (cosa faccio? Come lo faccio? Quali sono i presidi cui inviare / accompagnare), e di formazione sull'approccio con le donne vittime di violenza.

- Convegno "**Libera di scegliere**": l'evento, progettato dal Gruppo di Lavoro "Lavoro, Impresa, Formazione, Conciliazione dei tempi e Istruzione" e, previsto nel programma 2015, è stato realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e il Servizio Istruzione della Regione, attraverso i Centri di orientamento, e si è rivolto, in particolare, alle studentesse del quarto anno delle scuole superiori per motivarle a scegliere, libere da pregiudizi, percorsi di tipo scientifico, tecnico e tecnologico, percorsi nei quali si registra ancora un basso numero di iscrizioni sul fronte femminile; in realtà, le ragazze che frequentano tali corsi di studio, dimostrano di possedere le stesse competenze e opportunità di successo dei loro colleghi maschi. Il convegno è stato articolato in quattro incontri di seguito indicati:
 - 20 ottobre presso l'Aula Magna del Liceo Dante in via Giustiniano 3 - Trieste
 - 29 ottobre. presso l'Auditorium della Regione in via Ospedale Vecchio 1 - Pordenone
 - 6 novembre. presso l'Auditorium della Regione in via Roma 5 - Gorizia
 - 13 novembre. presso l'Auditorium della Regione in via Sabbadini 31 - Udine
 Relatrici dei quattro incontri sono state:
 - la dott.ssa Chiara Cristini, progettista e coordinatrice di progetti complessi sulle tematiche connesse al rafforzamento dell'occupabilità, della valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro regionale, con l'intervento dal titolo: "Titoli di studio e opportunità occupazionali: differenze di genere";
 - la dott.ssa Elisabetta Gregoric, rappresentante, per l'Europa, nella Task Force "Leadership & Formazione permanente" della Associazione mondiale "Business and Professional Women Federation", con l'intervento "Sbocchi professionali nell'Unione europea. La gestione della propria immagine nei social network".

- Presentazione degli atti del convegno **“Essere Educatori”**: il giorno 22 aprile si è tenuta a Trieste la presentazione dei relativi atti, sviluppati dalla prof.ssa Manuela Cecotti, psicologa e pedagoga dell'Università di Trieste, prendendo le mosse da un interrogativo principale: “Perché ci sono così pochi uomini che si occupano concretamente e direttamente di bambini e d'infanzia? Perché nel nostro contesto culturale non diamo ai bambini l'opportunità di entrare in relazione con educatrice ed educatori fin dai primi anni di vita?”. I quattro convegni, raccolti negli Atti presentati in questa giornata, sono stati promossi con la collaborazione del Garante regionale dei diritti della persona, per rispondere a queste domande e affrontare il tema dei gesti di cura declinati al maschile, all'interno di una nuova prospettiva del rapporto e del ruolo di entrambi i generi nei percorsi educativi.
- Presentazione degli atti del convegno **“L'Arte delle Donne”**: il giorno 4 marzo sono stati presentati gli atti del convegno che la CRPO si pregia di aver promosso nel settembre 2013 con l'adesione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano; si tratta del primo organizzato in Italia e che si è rivelato fondamentale per fissare i contributi appassionati e preziosi delle 40 artiste convenute, dai quali si evincono talenti, competenze e professionalità che vanno messe in circolo, nella prospettiva di un reale cambiamento che, anche nel mondo dell'Arte, riconosca l'etica della parità.

PROGETTI DI POLITICHE DEL LAVORO

- **“CDA AL FEMMINILE e percorsi in – formativi sul territorio in tema di diffusione della cultura di genere”**: è stata messa a punto un'azione propedeutica per la verifica e il monitoraggio dello stato di attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 10/2012.
- **“CO-PROFESSIONISTA”** la Commissione ha avviato verifica sull'efficacia e l'effettivo utilizzo delle misure di conciliazione, previste dalla LR 13/2004, art. 10, comma 1, a favore di professioniste/i. Lo strumento attivato dalla LR prevede la possibilità, per i professionisti, di ottenere contributi da destinare ad una sostituta/o in ambito professionale, per conciliare le esigenze professionali con le esigenze connesse alla maternità e paternità nei primi tre anni di età del figlio, e sino a otto anni di età nei casi di handicap grave del figlio. L'indagine ha evidenziato l'esiguo numero di domande pervenute nel periodo 2010-2015. Parallelamente, nel corso dell'anno 2015, è stato richiesto agli organismi rappresentativi di restituire questionario sulla conoscenza effettiva e della misura; dai questionari restituiti (solo 21 Ordini/Collegi hanno risposto) è emerso che la misura è scarsamente sconosciuta, nonché la necessità e l'utilità di campagne informative presso gli iscritti. Agli organismi rappresentativi era stato altresì richiesto di inviare informativa ai propri iscritti. Il dato relativo alle domande pervenute nell'anno 2015 non evidenzia alcun significativo aumento (4 richiedenti nel 2015). Dal confronto con gli uffici regionali preposti è emersa la necessità di raggiungere direttamente i/le professionisti/e, superando gli organismi rappresentativi.

PROGETTI SU SALUTE, WELFARE E VIOLENZA

- Convegno: **“Endometriosi: malattia silenziosa?”**: il giorno 7 ottobre 2015 presso la Sala Tessitori del Consiglio regionale si è tenuto il convegno che ha messo in luce questa malattia che colpisce le donne: si stima che circa 17.000 donne in età fertile, nel Friuli Venezia Giulia, soffrano di endometriosi. Il 70% delle adolescenti che soffrono di dolore mestruale severo nel tempo possono essere soggette all'endometriosi. Il 10% delle Donne in età fertile soffre di Endometriosi. La diagnosi, purtroppo, è ancora

tardiva e va dai 7 agli 8 anni. La nostra Regione si è dotata della prima legge in Italia sull'endometriosi. Sono state promosse svariate collaborazioni con centri clinicamente avanzati anche all'estero. La Commissione regionale pari opportunità, in collaborazione con le Associazioni del territorio, la Direzione Salute e gli Enti preposti del territorio, ha inteso rafforzare la divulgazione delle informazioni sull'endometriosi, per promuoverne la prevenzione e la diagnosi precoce. Il convegno coordinato, dalla Presidente dell'Associazione Italiana Donne Medico del Friuli Venezia Giulia dott.ssa Gabriella Vaglieri, ha avuto come relatrici:

dott.ssa Rita Ceccherini, esperta oncologa e ginecologa(AIDM), con l'intervento "Dimensione del problema"

- dott.ssa Paola Sbisà, esperta scienze dell'alimentazione, rapporto endometriosi ed inquinamento (AIDM), con l'intervento "Inquinamento, alimentazione e salute della donna"
 - dott.ssa Gabriella Zito, esperta rapporto endometriosi ed infertilità (IRCCS Burlo Garofalo), con l'intervento "Endometriosi malattia della donna giovane e fertilità"
 - dott.ssa Sonia Manente, Presidente dell'Associazione Endometriosi del Friuli Venezia Giulia, con l'intervento "L'importanza delle Associazioni a tutela della donna affetta da endometriosi"
 - dott.ssa Renata Della Ricca, Referente Coordinamento Donne USR CISL Friuli Venezia Giulia, con l'intervento "Gli effetti dell'endometriosi nell'ambiente lavorativo".
- **"Il silenzio è il tuo nemico – uscire dalla violenza si può"**: si è provveduto all'aggiornamento della brochure e si è ritenuto utile diffonderla all'interno di tutto il territorio regionale e, in particolare, nell'ambito dei convegni rivolti alle nuove generazioni, auspicando che informazione e sensibilizzazione si rivelino un reale motore di emancipazione culturale e sociale.
- Il 10 giugno si è tenuta una conferenza stampa per la presentazione della brochure Edizione 2015 con i dati aggiornati sulla violenza contro le donne nella nostra regione.
- Campagna di sensibilizzazione denominata **"Posto Occupato"**: il giorno 19 novembre, alle ore 10.30, prima dell'inizio dei lavori del Consiglio regionale, si è tenuta una cerimonia all'interno dell'Aula consiliare, alla quale ha partecipato il Presidente del Consiglio regionale e l'Assessore Panariti, in occasione del 25 novembre, "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne".
- Si è trattato di un gesto simbolico, ma al contempo concreto, volto a denunciare un fenomeno di proporzioni sempre più agghiaccianti, sia per il numero delle vittime, sia per le ricadute devastanti che genera sull'intera società, soprattutto in presenza di figli/e.
- Ricordiamo, inoltre, che, a norma dell'articolo 1 della L.R. 16 agosto 2000, n. 17, la Regione Friuli-Venezia Giulia riconosce che ogni tipo e ogni grado di violenza sessuale, psicologica, fisica ed economica contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi.
- L'autentica finalità di programmi ed iniziative della nostra Commissione in materia di violenza contro le donne consiste in una battaglia culturale di prevenzione del fenomeno, in particolare nel dialogo con le giovani generazioni, e nell'incoraggiare le vittime a denunciare l'abuso subito con convinzione e fiducia, a rompere il silenzio, per pretendere quel dovuto rispetto, prerogativa alla dignità di ogni persona.
- La CRPO ha quindi inviato una lettera alla Presidente Serracchiani e al Presidente Iacop chiedendo di esporre dei simboli o manifesti in Aula consiliare, nelle sedi regionali di Trieste, e negli Auditorium di Udine, Gorizia e Pordenone.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nella seduta del 31 marzo 2015, ha accolto la proposta di adesione e ha individuato nella giornata del 25 novembre, "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne", l'occasione per riservare una poltrona dell'Aula consiliare per l'esposizione dei simboli.

ULTERIORI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- **Progetti azioni positive degli enti locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, alla carriera e ad incrementare le opportunità di formazione professionale delle donne:** sono state svolte:
 - Raccolta di testi e materiale di studio prodotti da Università, organismi preposti al monitoraggio degli andamenti economici-sociali a livello italiano ed europeo (EIGE; Fondazione Giacomo Brodolini, Osservatorio regionale del lavoro) sull'accesso al lavoro e sulla applicazione di strategie amministrative e legislative per garantire l'eguaglianza di genere e l'inclusione a tutti i livelli delle donne
 - Incontri preparatori al bando "Azioni positive" 2015, in collaborazione con gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, istruzione
 - Stesura e pubblicazione on-line vademecum "Progetti di azioni positive degli enti locali ... Anno 2015"
 - Incontro pubblico rivolto ai referenti dei comuni, alle commissioni locali pari opportunità, e aperto alla partecipazione di stakeholders per la presentazione del bando e del vademecum: Trieste, luglio 2015, sala Tessitori
 - 21 settembre- 7 ottobre 2015: insediamento commissione per la valutazione di 41 progetti, stesura della graduatoria, approvazione e trasmissione atti all'ufficio competente della Direzione del lavoro per la pubblicazione
- **Assemblea annuale delle Associazioni femminili della Regione Friuli Venezia Giulia:** nell'Aula del Consiglio regionale, in data 2 dicembre 2015, si è svolta l'Assemblea annuale delle Associazioni femminili della Regione Friuli Venezia Giulia, indetta dalla Commissione regionale per le pari opportunità ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 21 maggio 1990, n. 23.
 Per la Commissione questo è sempre un appuntamento importante, perché consente di dialogare con le realtà associative presenti sul territorio regionale, di apprenderne modalità e finalità e soprattutto di raccoglierne le esigenze in un'ottica di comune progettualità.
 Dopo il saluto introduttivo della Presidente Annamaria Poggioli e l'intervento della consigliera regionale Renata Bagatin che ha portato il saluto del Presidente Franco Iacop, la Presidente ha illustrato il programma della Commissione per l'anno 2016 e ha sottolineato che una stretta collaborazione tra tutti gli organismi che in Friuli Venezia Giulia si occupano della condizione femminile, delle tematiche di genere e delle situazioni di maggior difficoltà delle donne, può realmente contribuire alla crescita civile e democratica della Società. Ha precisato, inoltre, che la CRPO deve essere considerata un punto di riferimento per le Associazioni e ponte tra queste e il Consiglio regionale, proprio per la valenza istituzionale che riveste.
 Molti sono stati gli argomenti trattati, tra i quali il problema, purtroppo sempre attuale, della violenza alle donne, con conseguente richiesta di finanziamenti adeguati ai Centri antiviolenza, della salute delle donne, nonché dell'importanza della presenza paritaria nelle Istituzioni e dei tempi di conciliazione, problematica, quest'ultima, che sarà affrontata all'interno degli organismi di pari opportunità delle Associazioni sindacali e imprenditoriali di categoria.
 E' stato condiviso all'unisono che l'emancipazione femminile passa attraverso la **Cultura del rispetto**, valore che deve essere trasmesso in primis alle nuove generazioni, le quali dovranno sempre più diventare le interlocutrici privilegiate delle tante progettualità che si intendono realizzare nel prossimo futuro.
- **"Alle Radici di sé. Viaggio verso l'Autostima":** il 29 gennaio, presso la Sala Tessitori alle ore 17.00, si è svolta la presentazione del relativo libro. Il libro, all'insegna dell'empowerment femminile, è una

testimonianza dei Laboratori di autostima che l'autrice Rossella Strani conduce da un decennio in Italia. Il suo lavoro è nato all'interno del centro antiviolenza triestino, gestito dal Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti, per essere esportato successivamente in varie realtà, sia del pubblico che del privato sociale, sempre sotto la forma di seminari rivolti alle donne.

- Illustrazione del documento **“La salute nel Friuli Venezia Giulia”**. La CRPO ha ricevuto la prof.ssa Maria Pia Tamburlini e la dott.ssa Cecilia Savonitto che hanno illustrato il documento, elaborato da Associazione “le Donne resistenti”, Associazione SNOQ? Udine, Associazione “Donne che guardano al futuro”, USR CISL FVG - Coordinamento Donne CISL, Confartigianato FVG, Donne e impresa. Tale documento viene positivamente accolto dalle commissarie e, dopo una breve discussione, si decide che la CRPO si farà carico di sostenere l'iter del documento attraverso un primo incontro con l'assessore Telesca, il Presidente e la Vice Presidente della III Commissione consiliare, per poi distribuirlo a tutti i consiglieri regionali.
- Partecipazione al **“Convegno Donne, Imprese e Innovazione per la Crescita Inclusiva”** - Udine venerdì 20 febbraio 2015: la Commissaria Don è stata delegata a partecipare all'evento organizzato dalla prof.ssa Brollo. La Commissaria Battellino, in qualità di Vicepresidente, ha portato i saluti suoi e della Commissione.
- Partecipazione alla **Sottocommissione istituita presso la Direzione lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, per l'approfondimento delle tematiche in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro**: la commissaria Tigani Sava è stata delegata a partecipare.
- Valutazioni in ordine al **“Parere in relazione al requisito di genere per la nomina a Commissaria di parità ed in merito alle funzioni e competenze della Commissione regionale Pari Opportunità”** proposto dal Garante per le persone a rischio di discriminazione, Walter CITTI.
- **“Squilibrio di Genere”**: la Commissione ha rappresentato al Rettore dell'Università di Trieste e alla prof.ssa Romito, delegata dal Rettore al riequilibrio delle pari opportunità e Presidente del CUG dell'Università, lo squilibrio di genere all'interno degli organismi universitari, dandone contestuale comunicazione alla prof.ssa Passamonti, docente presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute e ricercatrice il presso Dipartimento di Scienze della Vita.
- **“Stati regionali delle Donne”**: L'evento regionale, coordinato dalla Commissione regionale per le pari opportunità e dalle Consigliere di parità delle province di Trieste e di Pordenone, in collaborazione con l'Assessorato regionale per le pari opportunità, la Provincia e il Comune di Trieste, è stata un'occasione formidabile per conoscere, scambiare e valorizzare idee e progettualità sui temi cruciali del lavoro, del welfare, della leadership femminile nel mondo scientifico ed imprenditoriale, della salute e medicina di genere, dell'educazione e della formazione, coinvolgendo anche partner transfrontaliere ed europee. Il progetto è nato come laboratorio di idee nel corso del mese di marzo 2015, con la costituzione di un comitato tecnico scientifico di circa 20 esponenti delle Istituzioni a livello regionale, provinciale e comunale e di alcune importanti realtà associative del Friuli Venezia Giulia, ed è culminato il 12 giugno 2015, a Trieste, in occasione dell'evento dal titolo “Stati Regionali delle Donne del FVG.” svoltosi presso la sede “Teatrino Basaglia”. I risultati dell'esperienza regionale sono stati presentati a Milano in occasione degli “STATI GENERALI DELLE DONNE – A VENT'ANNI DA PECHINO”, kermesse durata tre giorni, dal 26

al 28 settembre, con l'obiettivo non solo di sottolinearne l'eccellenza e la propositività delle donne FVG, ma per attivare confronti e collaborazioni e di ricerca di soluzioni per affrontare al meglio il problema della disoccupazione femminile, favorire concretamente la parità delle donne in ogni campo, attuare processi reali di integrazione, per costruire nuovi modelli economici basati sull'inclusione femminile secondo un modello di sviluppo sostenibile centrato su valori, competenze e principi etici.

PARTECIPAZIONE DELLA PRESIDENTE DELLA CRPO A CONVEGNI/INCONTRI

03 marzo	TRIESTE Tavola rotonda su "Genere, Generazioni, Politica" evento collaterale del corso "Donne politica e istituzioni" Università degli Studi - ore 17,00
27 marzo	PORDENONE Presentazione della "Carta dei diritti della bambina" incontro organizzato da FIDAPA-UNICEF-YOUNUCEF - ore 17,30
02 aprile	SAN VITO AL TAGLIAMENTO Incontro con la neocostituita C.P.O. - ore 20,00
15 aprile	PORDENONE Convegno "Ognuna di noi è un genio...e io ce la posso fare" organizzato da FIDAPA in occasione di "Equal pay day" - ore 17,00
17 aprile	UDINE Illustrazione progetti C.R.P.O. presso Casa delle Donne - ore 18,00
24 aprile	PORDENONE Incontro con la C.P.O. dell'Ordine dei commercialisti di Pordenone - Sede dell'Ordine - ore 17,30
07 maggio	PORDENONE Premio "Vittoria alata" consegnata da FIDAPA e dal Comune di Pordenone alle donne dei Cotonifici di Borgomeduna, Torre e Roraigrande, Municipio - ore 17,30
12 maggio	TRIESTE Convegno "Il prezzo del lavoro" Università degli Studi - ore 17,00
05 giugno	MANIAGO Incontro con studenti istituto scolastico "Torricelli" sui temi della violenza di genere in collaborazione con l'Associazione Voce Donna di Pordenone - ore 10,00/12,00
09 giugno	UDINE Convegno "Il Jobs Act e la sfida per le pari opportunità" sala Ajace ore 9,00/13,00
12 giugno	TRIESTE Convegno: "Gli Stati regionali delle donne" teatrino Basaglia - ore 9,00/17,30
13 giugno	UDINE Presentazione atti "L'Arte delle donne" Casa delle donne" - ore 18,00/20,00
16 giugno	TRIESTE Convegno garante regionale dei diritti della persona: "No alle bambine spose" Sala Tessitori ore 18,00
04 luglio	CERVIGNANO Convegno "Donne si fa storia" (manifestazione "Assaggio d'Europa") - ore 16,00
6-7-8-9 luglio	TRIESTE PORDENONE UDINE GORIZIA Incontri a sul tema "Invecchiamento attivo" organizzati dalla consigliera regionale Renata Bagatin
7 luglio	UDINE incontro con C.P.O. della Provincia per illustrazione progetti C.R.P.O. Sede della Provincia - ore 17,00
20 luglio	BOLOGNA Conferenza nazionale Presidenti C.P.O.- ore 9,30/13,30
24 luglio	UDINE Cerimonia consegna diplomi corso "Donne politica istituzioni", Palazzo Florio ore 15,00
29 luglio	VENEZIA Conferenza nazionale Presidenti C.P.O. - ore 10,30/17,00
6 settembre	MEDUNO Presentazione laboratori relativi a Corso di formazione: "Women on Summit" - ore 17,00
19 settembre	BARCIS Corso di formazione "Women on Summit" Esserci, partecipare, governare", Sede della Comunità montana ore 9,00/13,00
26-27-28 settembre	Milano EXPO Conferenza mondiale delle donne, Pechino 20 anni dopo, la Carta delle donne del mondo
17 ottobre	ROVEREDO IN PIANO Convegno contro la volenza sulle donne "Mai più violate" - ore 18,00

19 novembre	TRIESTE Progetto "Posto occupato" in Consiglio regionale ore 10,00
21 novembre	TRAMONTI DI SOPRA Marcia "Insieme contro la violenza" e successivo Convegno ore 14,00/19,00
23 novembre	MANIAGO Progetto "Posto occupato" in Consiglio comunale ore 17,00
24 novembre	UDINE Convegno "Femminicidio, il problema e le cause" organizzato da AFDS Villaggio del Sole ore 21,00
25 novembre	MANIAGO "Io No" Flash Mob contro la violenza sulle donne con gli studenti dell'Istituto "Torricelli" - ore 10,00 PORDENONE Teatro Verdi - ore 16,00 18.00
25 novembre	MANIAGO Convegno "Tutte le facce della violenza" Teatro Verdi ore 20,15
27 novembre	TRIESTE Convegno "Sconfiggere la violenza contro le donne: operatrici e operatori a confronto nella Convenzione di Istanbul presso l'Università degli Studi
28 novembre	MANIAGO Convegno conclusivo "Women on Summit" Sede Montagna Leader ore 09.00/13,30
29 novembre	PORDENONE Incontro "Sessualità e violenza sulle donne" organizzato da Compagnia arti e mestieri di PN e Associazione Voce Donna Auditorium Regione Friuli Venezia Giulia ore 17,00/19.00

CONSUNTIVO SPESE ANNO 2015

Capitolo 16, articolo 2, del Bilancio di previsione 2015 del Consiglio regionale "Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna – Funzionamento e attività (l.r. 23/1990, art. 6)

Spese per attività e funzionamento	Importo stanziato	Importo speso
Buone pratiche per un uso non discriminatorio della lingua italiana nella comunicazione**	€ 761,50	€ 761,50
Libera di scegliere	€ 4.000,00	€ 1.288,50
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.050,00

** Evento svoltosi nel dicembre 2014. La spesa, pari a euro 759,50, è stata liquidata nel 2015 con oneri a carico del Bilancio 2015.